

MIA VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Iscritta al Registro delle Imprese di Avellino al n. 02938730641

Iscritta nella sezione a mutualità prevalente dell'Albo delle Cooperative al n. C122309

Iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali alla sezione A decreto n° 39 del 21/01/2021

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO CHIUSO IN DATA 31 DICEMBRE 2025

PREMESSA

Nuove forme di rendicontazione sociale, come il bilancio di responsabilità sociale, possono essere in grado di offrire una valutazione multidimensionale del valore creato dalle cooperative sociali. Tale strumento tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muovono le cooperative sociali ed utilizza la scomposizione in valutazioni parziali (di natura economica, ambientale, sociale, ecc.) come un momento di semplificazione e analisi finalizzato alla ricomposizione in un quadro completo e di sintesi. In tal senso risulta fondamentale ricorrere a strumenti che siano in grado di misurare il perseguimento delle finalità sociali e che siano coerenti con la natura multistakeholder delle cooperative sociali. Il presente Bilancio Sociale si riferisce all'esercizio 2025, è il secondo, ed è stato redatto secondo le linee guida previste dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. Si tratta di uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale del valore creato dalla cooperativa. Come indicato nello stesso DM, il bilancio sociale è uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta». Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholders, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Il bilancio sociale si propone quindi di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholders che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica ed ha fundamentalmente le seguenti valenze: è uno strumento per (1) portare all'esterno informazioni relativamente ai servizi ed alle iniziative realizzate dalla Cooperativa; (2) migliorare

internamente la conoscenza delle azioni e delle attività svolte dai vari servizi; (3) misurare l'efficacia dei servizi implementati. Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2025 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- permettere ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti;
- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

A tal fine, il bilancio sociale è redatto secondo precisi principi: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Mia Vita Società Cooperativa Sociale è stata costituita il 30/05/2017. Negli esercizi seguenti ha ampliato la propria attività notevolmente. La cooperativa Mia Vita, nasce dall'esigenza di coniugare, alla luce del patrimonio di conoscenze ed esperienze di presidente, consiglieri, soci e volontari, richieste di sostegno e di promozione sociale, rivolte a fasce deboli e a soggetti diversamente svantaggiati, secondo linee che valorizzano le specificità dei singoli, in un disegno ideale che collega ambiti valoriali sanciti in sede statutaria: sostegno alla cultura, difesa dell'ambiente, impegno sociale. Il lavoro di persone socialmente svantaggiate genera un circuito virtuoso che diventa occasione di speranza: valorizza risorse, suscita interesse, alimenta economie, promuove cultura, sostiene atteggiamenti sobri e responsabili di solidarietà. La specificità della cooperativa si declina nel territorio anche attraverso modalità di azione caratterizzanti, che riguardano: la volontà di intervenire anche su casi di forte esclusione sociale, il modello organizzativo- gestionale mutualistico, l'impiego di professionalità in grado di tarare i servizi sui

bisogni della comunità. Le attività svolte nel 2025 dalla cooperativa sono le seguenti:

1. SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

- o Trasporto e accompagnamento assistito anziani e disabili
- o Assistenza domiciliare anziani, malati e disabili
- o Trasporto e accompagnamento assistito anziani e disabili

2. SERVIZI SANITARI:

- o Infermiere a domicilio
- o Fisioterapia a domicilio
- o Podologo a domicilio
- o Servizi infermieristici
- o Test sierologico e/o tampone rinofaringeo Covid-19 a domicilio
- o Psicologo: supporto psicologico a domicilio
- o Logopedista a domicilio
- o Telemedicina, telecardiologia, elettrocardiogramma, diagnostica a domicilio

3. ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-SANITARIA MALATI CRONICI:

- o Assistenza e riabilitazione post ictus
- o Assistenza domiciliare malati reumatici (artrite, artrosi, osteoporosi, gotta)
- o Assistenza malati Alzheimer
- o Assistenza malati Parkinson

4. AUSILI E PRODOTTI PER ANZIANI E DISABILI:

- o Montascale

5. SERVIZIO BADANTE:

- o Badante
- o Agenzia ricerca e selezione badanti

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno. Auspicando infine che l'impegno profuso per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, Vi auguro buona lettura.

METODOLOGIA

Il processo di rendicontazione sociale ha previsto il coinvolgimento trasversale della cooperativa ai diversi livelli, per realizzare una condivisione diffusa delle finalità e delle logiche del percorso, affinché la rendicontazione comprenda il contributo di funzioni o persone che presidiano o operano negli ambiti strategici di attività della cooperativa. In tal modo è stata svolta un'analisi accurata della sua identità e del suo operato. Per garantire la trasversalità del gruppo di lavoro sono state rappresentate competenze diverse in grado di presidiare tutte le diverse tipologie di informazioni. Sono stati valutati attentamente tutti i documenti relativi allo svolgimento dell'attività della società: bilancio dell'esercizio 2023 con la relativa nota integrativa, verbali CdA ed assemblee, regolamento interno dei soci lavoratori e contratti di lavoro, certificati dei soci svantaggiati, altra documentazione varia. Le fasi di elaborazione della versione finale possono quindi essere indicate come segue: organizzazione del lavoro, analisi, raccolta dei dati, coinvolgimento dei principali stakeholders, osservazione dei principali dettami normativi, redazione e comunicazione finale del progetto.

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è redatto secondo le linee guida previste dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 e contiene tutte le informazioni dettate dal D.Lgs. 155/06, dalle successive determinazioni dei competenti Ministeri, dalla normativa e dalla prassi applicabile, con particolare riferimento:

al Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08, contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale; alla Delibera della giunta regionale della Lombardia n° 5536/2007, in merito all'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo.

Tra le previsioni introdotte dal DM 4 luglio 2019 e dal D.Lgs 112/2017 all'art. 9, c. 2, per le Imprese Sociali è previsto l'obbligo di redazione, pubblicazione sul proprio sito internet e deposito presso il Registro delle Imprese, del bilancio sociale redatto in conformità alle Linee guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore. "Funzione del bilancio sociale deve essere quella di rappresentare la gestione globale svolta in un periodo da un ente, in modo da consentire a tutti gli interlocutori di esprimere un giudizio consapevole e fondato su di essa e avviare uno scambio utile per lo sviluppo della comprensione reciproca e il miglioramento della gestione stessa".

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Denominazione: MIA VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Indirizzo sede legale: Via Piave n. 85/87, 83030 – Avellino (AV)

Altre sedi: -----

Forma giuridica e modello di riferimento: C o o p e r a t i v a sociale,

S.r.l. Tipologia: A

Qualificazione Terzo Settore: Impresa sociale, Onlus di diritto

Data di costituzione: 30/05/2017

Codice Fiscale e Partita Iva: 02938730641

Numero iscrizione Albo Nazionale Coop.: C 1 2 2 3 0 9

Numero iscriz. Albo Regionale Coop. Soc: Sezione A dell'Regionale delle Cooperative Sociali alla sezione A decreto n° 39 del 21/01/2021

Adesione a centrali cooperative: Si

Appartenenza a reti Associative: No

Adesione a consorzi di cooperative: si

Codice Ateco attività A: Codice: 88.1 - assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili

Aree territoriali di operatività: Regione Campania, Avellino e Provincia

Oggetto sociale:

La cooperativa si propone i seguenti scopi:

- 1) fornire servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare a domicilio, presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, ecc., ad anziani, ammalati, disabili ed ai degenti avvalendosi anche delle prestazioni autonome di collaboratori non soci;
- 2) coordinare e gestire servizi socio-assistenziali generici e qualificati, servizi sanitari, infermieristici, prestazioni specialistiche, sia in proprio che in convenzione con enti pubblici e privati nonché' con organizzazioni di servizi;
- 3) gestire servizi socio-educativi-assistenziali a tutela della persona, rivolti a ragazzi, giovani, studenti, ecc. Per conto di enti pubblici e privati nonché' con organizzazioni di servizi;
- 4) favorire la formazione professionale dei propri soci tramite appositi corsi utili ad elevare il livello delle prestazioni che i soci svolgono presso terzi;
- 5) adoperarsi affinché' ciascun socio possa effettuare le proprie prestazioni professionali nel rispetto delle proprie capacità e della sua dichiarata disponibilità;

- 6) favorire un rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;
- 7) l'assistenza e la cura di bambini, anziani, ragazze-madri, soggetti disabili psichici e fisici, volte all'integrazione nella vita sociale con riferimento alle leggi emanate ed emanande;
- 8) la realizzazione e la gestione d'opere per l'inserimento dell'anziano e del disabile psichico o fisico nella società (parchi pubblici, stabilimenti idrotermali, locali di ritrovo, biblioteche, alberghi, o villaggi turistici, sale per concerti ed attività socio-culturali);
- 9) centri diurni d'assistenza e d'incontro per minori, ragazze-madri, disabili psichici e fisici ed anziani;
- 10) la creazione di case famiglie, comunità alloggio, case albergo, case protette per minori, ragazze-madri, disabili psichici e fisici, anziani ed altri soggetti privi d'assistenza familiare;
- 11) centri d'accoglienza per ospitalità diurna o residenziale temporanea;
- 12) soggiorni vacanze;
- 13) la gestione d'asili nido, scuole materne, nonché dei servizi ausiliari di collegamento; della gestione di strutture sociali scolastiche e parascolastiche. Nell'ambito di quant'altro può essere necessario per assicurare condizioni materiali e sociali che permettono la realizzazione del diritto alla maternità ed il libero ed armonico sviluppo del bambino;
- 14) la promozione in collaborazione con gli enti preposti, di studio e ricerche tendenti a favorire ogni iniziativa necessaria al conseguimento degli scopi sociali;
- 15) lo sviluppo di studi sulle condizioni ed i problemi delle persone svantaggiate, nonché l'effettuazione di indagini conoscitive;
- 16) l'istituzione e la gestione del tele-soccorso, tele-assistenza e tele-medicina;
- 17) la realizzazione e/o, la gestione di soggiorni climatici marini, montani e termali;
- 18) la realizzazione e/o, la gestione di centri diurni;
- 19) l'assistenza domiciliare integrata sarà organizzata e gestita anche in convenzione con personale specializzato;
- 20) la prestazione dell'assistenza e della cura degli anziani, dei portatori di handicap a domicilio o presso ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;
- 21) la creazione e/o, la gestione d'impianti polivalenti;
- 22) servizio di segretariato sociale e informa-giovani;
- 23) gestire servizi d'aiuto domestico alle famiglie dei portatori di handicap, trasporto ed assistenza igienico-sanitario nelle scuole;
- 24) la realizzazione e/o la gestione di strutture extraospedaliere, residenza sanitaria assistenziale r.s.a., per anziani prevalentemente non autosufficienti e disabili non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, finalizzata a fornire accoglienza, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale;
- 25) compiere tutte le attività connesse a migliorare la qualità della vita delle famiglie, con carichi di cura a favore di minori, anziani non autosufficienti e persone con disabilità.

26) effettuare qualsiasi altra attività avente obiettivi affini o complementari atti al raggiungimento degli scopi sociali, utilizzando contratti di collaborazione autonoma anche ai non soci e in ogni caso nel pieno rispetto della legge 142/2001.

La cooperativa potrà gestire ed erogare servizi nel rispetto e con eventuali autorizzazioni disposte da specifiche normative caso per caso. La cooperativa potrà aprire e gestire strutture ricettive di ogni tipo a tempo determinato e indeterminato, anche in collaborazione con enti pubblici-territoriali, per fornire un alloggio e distribuzione pasti e generi alimentari a persone, che ne siano sprovviste e versino in ogni caso in situazioni di difficoltà; la gestione di strutture di pronto intervento per tutti i casi di emarginazione sociale, ivi comprese case per ferie, colonie, strutture alberghiere e simili.

Per il conseguimento degli scopi sociali la cooperativa inoltre potrà:

- collaborare a qualsiasi livello con la pubblica amministrazione per la progettazione, lo studio, la realizzazione delle attività da gestire congiuntamente;
- assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre imprese, società cooperative, consorzi od enti, costituiti o costituendi, e partecipare alle loro attività concedendo, all'occorrenza, prestiti in denaro e proprie fidejussioni, nel rispetto delle norme vigenti;
- dare adesione ad enti ed organismi pubblici e privati i cui scopi siano affini o complementari a quelli della cooperativa;

La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché' potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare (nei limiti di cui alla l.1/1991), commerciale, industriale e finanziaria (nei limiti di cui alla l.197/91) necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione ai fini di collocamento o riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La cooperativa inoltre per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato con decisione dei soci.

La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché' accettare procedure di programmazione

pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale ai sensi della legge 31 gennaio 1992 n.59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

Scopo mutualistico:

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati.

Essa si propone lo svolgimento delle attività previste dal successivo articolo 4 finalizzate:

alla gestione dei servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone svantaggiate, come definito dalla legge 8 novembre 1991 n. 381, con particolare riferimento ai servizi socio-sanitari, formativi e di educazione permanente;

all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo comma 1. punto b) della Legge n. 381/91, nonché dell'articolo 3, secondo comma, lett. b) della Legge regionale 22 ottobre 1988, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni.

La Cooperativa che non ha scopo di lucro, si propone di migliorare le condizioni economiche, sociali e formative dei soci, procurando loro un'occupazione lavorativa stabile, attraverso la gestione in forma di impresa di servizi.

Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, come disposto dalla legge del 3 aprile 2001 n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione italiana.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge del 3 aprile 2001, n. 142.

Attività effettivamente svolte: servizi socio-assistenziali, servizi sanitari, assistenza domiciliare socio-sanitaria malati cronici, ausili e prodotti per anziani e disabili, servizio badante.

2) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Al 31.12.2025 la base sociale è composta da soci, ripartiti come segue:

TABELLA 1 - Composizione della base sociale			
Tipologia	Femmine	Maschi	Totale
Soci Lavoratori	2	0	2

Soci Fruttori	2	1	3
---------------	---	---	---

Ai sensi dello Statuto, la cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3, su decisione dell'assemblea dei soci in sede di nomina. Si riporta di seguito la composizione del C.d.A. al 31.12.2023, comprendente 3 Consiglieri:

TABELLA 2 - Composizione del CdA			
Tipologia	Femmine	Maschi	Totale
Soci Lavoratori	2	0	2

TABELLA 3 - Composizione del CdA al 31.12.2015			
Cognome e nome	Ruolo	Nomina	Termine
Palumbo Carlo	Presidente	28/06/2023	31/12/2025
Pacchiano Felicia	Consigliere	28/06/2023	31/12/2025
Palumbo Chiara	Consigliere	28/06/2023	31/12/2025

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri previsti dallo Statuto e dalla legge. In veste di Presidente, Palumbo Carlo è stato nominato Legale Rappresentante della società e investito di tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

Mappatura dei principali stakeholders

Uno degli elementi che caratterizza con forza le cooperative sociali è la loro natura multistakeholder. Tale caratteristica fa sì che l'attività dell'organizzazione sia influenzata o influenzi una pluralità di interlocutori, ciascuno con aspettative, diritti e interessi diversi. Si individuano di seguito i diversi stakeholders e la tipologia di relazione che lega la cooperativa alle singole categorie.

Portatori di interesse interni

Base sociale:

- Assemblea dei Soci (Controllo)
- Soci lavoratori (Impiego)
- Soci lavoratori svantaggiati (Assistenza)
- Soci volontari (Impegno)

Altre risorse umane:

- Lavoratori non soci (Impiego)
- Lavoratori svantaggiati non soci (Assistenza)
- Volontari non soci (Impegno)
- Stagisti, borse lavoro, ecc. (Impiego)

Portatori di interesse esterni

Rete territoriale:

- Enti della Pubblica Amministrazione (Opportunità lavorative)
- Comunità locali (Soddisfazione richieste)

Rete economica:

- Clienti (Soddisfazione richieste)
- Fornitori (Solvibilità)
- Finanziatori (Risorse finanziarie)
- Donatori (Risorse finanziarie)

Rete sistema cooperativo

Nel 2023, Mia Vita Società Cooperativa Sociale ha continuato a tessere i contatti con altre cooperative operanti nella propria zona di riferimento, nell'ottica di poter stabilire, in futuro, una rete di cooperative operanti per il medesimo fine.

3) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il dettaglio dei soci lavoratori è fornito nella seguente tabella (vengono omessi, ai fini della legge sulla privacy, i nominativi dei soci fruitori):

Socio	Ammissione	Sesso
CALABRESE TANIA	03/08/2020	F
PACCHIANO FELICIA	25/09/2018	F
PALUMBO CARLO	30/05/2017	M
PALUMBO CHIARA	26/10/2020	F
HOSHKODERIA OLENA	20/06/2022	F

Nell'esercizio 2025 non sono stati corrisposti ristorni ai soci, anche se lo statuto vigente lo prevede.

Si precisa che nel 2025 è stato corrisposto un compenso ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Al 31.12.2025 il Capitale Sociale, pari ad Euro 25.000,00 risulta composto da 16 quote da Euro 50,00 cadauna, da un apporto di 11.200,00 versato da Palumbo Carlo e 12.000,00 versato da Felicia Pacchiano a seguito di un aumento di capitale disposto e certificato tramite verbale CDA il giorno 20/10/2025.

La Mia Vita Società Cooperativa Sociale applica regolarmente il CCNL Cooperative Sociali

L'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro ha comportato lo svolgimento di un ampio programma formativo, rivolto a lavoratori e volontari.

4) OBIETTIVI E ATTIVITA'

La Mia Vita Società Cooperativa Sociale è stata iscritta al momento della costituzione all'Albo Nazionale delle Cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente, di cui agli art. 2512 e seg. del Codice Civile, categoria cooperative sociali. In particolare, Mia Vita Società Cooperativa Sociale si qualifica

come altre cooperative-gestione servizi ed inserimento lavorativo, in quanto si avvale prevalentemente, nello svolgimento delle proprie attività, delle prestazioni lavorative dei soci. Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381, la cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Mission della cooperativa è infatti attivare servizi rivolti alle persone svantaggiate e alle fasce deboli, in grado di dare risposte a richieste sociali espresse dalla comunità, in modo tale da favorirne il benessere e l'integrazione. Nell'organizzazione e gestione delle proprie attività la cooperativa si orienta attraverso principi di democraticità e senso della comunità e del gruppo, autonomia, impegno e responsabilità, legame col territorio, qualità ed efficacia del lavoro, collaborazione, reciprocità, cooperazione col settore non-profit e profit, con i soggetti pubblici e privati. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, associazioni, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.

5) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Clienti

Al 31.12.2025 il bilancio della cooperativa presenta crediti verso clienti per Euro 27433€

Fornitori

Al 31.12.2025 il bilancio della cooperativa presenta debiti verso fornitori per Euro 45509 €

Dimensione economica

Il bilancio sociale si pone come strumento in grado di presidiare tutte le dimensioni dell'agire dell'organizzazione. In tal senso si propone anche l'obiettivo di monitorare l'andamento della dimensione economica, che seppur strumentale rispetto al perseguimento delle finalità sociali, è in grado di influenzare direttamente o indirettamente il perseguimento della missione.

Il valore della produzione nel 2024 deriva in maggior parte dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, anche se assumono importanza rilevante ai fini della sostenibilità economica dei costi complessivi gli altri ricavi e proventi.

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	243.832€
Altri ricavi e proventi	2687 €

COSTI	
Lavoratori soci	49.247,28 €
Lavoratori non soci	113.663,48 €
Altri costi di gestione del settore privato	€
Oneri finanziari netti	788€
Tasse e imposte	7983€

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2544€
---------------------------------------	-------

6) ALTRE INFORMAZIONI

La tutela dell'ambiente rimane uno dei principi ispiratori dell'attività statutaria. A tal fine, sono state poste in essere diverse attività volte a garantire il rispetto delle normative vigenti, come la riduzione dell'impatto ambientale in relazione alla manutenzione delle attrezzature e gestione dei mezzi di trasporto; il rispetto nello smaltimento dei rifiuti; l'impegno ad avere catene di fornitura attente agli aspetti ambientali.

Si ricorre a fornitori per i servizi accessori di pulizia, trasporti, manutenzione attrezzature. Si è ricorso a contratti con liberi professionisti per i servizi relativi a paghe, consulenze informatiche e formazione.

Sono indicate di seguito le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci svoltesi nell'esercizio 2024, con le relative percentuali di partecipazione:

TABELLA 5 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione			
Data	% Partecip.	% Deleghe	OdG
30/09/2025	100	0	Dimissiono socio
20/10/2025	100	0	Aumento capitale sociale

TABELLA 6 - Riunioni dell'Assemblea dei Soci			
Data	% Partecip.	% Deleghe	OdG

7) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Nessun organo di controllo.

Nell'ambito di una prospettiva ottimale di rendicontazione della propria attività, la Mia Vita Società Cooperativa Sociale presenta all'Assemblea dei Soci il presente Bilancio Sociale, per l'approvazione.

Avellino, lì 31/12/2025

Mia Vita Società Cooperativa Sociale
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Palumbo Carlo

Il sottoscritto Palumbo Carlo, nato a Avellino (AV) il giorno 09 giugno 1983, residente a Avellino (AV), in Via Z o c c o l a r i 9, codice fiscale P L M C R L 8 3 H 0 9 A 5 0 9 R, in veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Mia Vita Società Cooperativa Sociale,

dichiara,

consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Mia Vita Società Cooperativa Sociale
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Palumbo Carlo